

CFS - CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA NAPOLI

# Il nostro impegno anti-COVID 19

## Linee guida sull'emergenza e tecnologie per ridurre i rischi nel settore delle costruzioni

**L** CFS NAPOLI SI è impegnato per elaborare le Linee guida anti-Covid destinate ai cantieri edili, consentendo così anche la ripartenza delle grandi opere pubbliche. Il Centro Formazione e Sicurezza ha subito attuato i protocolli previsti durante l'emergenza sanitaria, occupandosi della formazione gratuita delle maestranze edili a cui è demandata la funzione di sanificare i cantieri secondo quanto previsto dalle recenti normative della Regione Campania. Anche durante la fase di emergenza epidemiologica, il CFS Napoli ha continuato ad erogare servizi per coordinare le imprese e i lavoratori, attivando la FAD, formazione a distanza, per la formazione e la sicurezza degli addetti del settore.

Il CFS. Centro formazione e sicurezza di Napoli, ente bilaterale fra imprese e sindacati di settore, presieduto dall'ingegner Paola Marone e dal vicepresidente dottor Nicola Borrelli, è una struttura impegnata per la sicurezza nei cantieri, la prevenzione da incidenti e infortuni, e la formazione qualificata in edilizia.

Il CFS è gestito dalle parti sociali del settore costruzioni: l'Acen, Associazione costruttori edili di Napoli e le organizzazioni sindacali di categoria di Napoli e provincia, Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. Il CFS è capofila del Centro sperimentale sviluppo delle competenze nelle costruzioni, che promuove tecnologie innovative e sostenibili in

edilizia, ed è un ente di formazione accreditato presso la Regione Campania, provider autorizzato alla formazione degli ingegneri dal CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) e certificato ISO 9001: 2015 (Gestione per la Qualità).

“La nostra missione – spiega la presidente Paola Marone – si è arricchita in questi anni anche di iniziative per avvicinare il mondo dell'università a quello del lavoro. È il caso dei ‘Venerdì della Sicurezza’, corsi gratuiti, nati alcuni anni fa dall'intesa tra CFS, Inail e Scuola Politecnica dell'Università Federico II, che permettono agli studenti di ingegneria di acquisire la qualifica di Coordinatore per la sicurezza in cantiere, credenziale ‘spendibile’ nel mondo del lavoro”.

In queste settimane di emergenza sanitaria, inoltre, il CFS si occupa della formazione gratuita delle maestranze edili a cui è demandata la funzione di sanificare i cantieri secondo quanto previsto dalle recenti normative. Finora gli operatori formati sono stati oltre un migliaio e, in questo periodo, i corsi sono stati tenuti in remoto.

“La Regione Campania – aggiunge il vicepresidente Borrelli – ha assegnato la formazione della figura del sanificatore esclusivamente al CFS Napoli e, per le altre province della Regione, agli organismi bilaterali delle altre realtà campane. Il CFS è stato inoltre impegnato in prima linea - collaborando con il CNCPT, coordinamento nazionale degli enti bilaterali - per elaborare le Linee guida anti-Covid destinate ai

cantieri edili, consentendo così anche la ripartenza delle grandi opere pubbliche e dei piccoli cantieri”.

### CORSO BIM BASED

Nel febbraio 2020, presso il CFS Napoli si è tenuto il primo modulo del corso BIM gratuito per titolari e tecnici dipendenti delle imprese iscritte alla Cassa edile partenopea. Il BIM è un metodo che utilizza un modello parametrico contenente tutte le informazioni sul ciclo di vita di un'opera, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e dismissione. Con il BIM è possibile creare un modello informativo - dinamico, interdisciplinare e in continua evoluzione - che contiene dati su geometria, materiali, struttura portante, caratteristiche termiche e prestazioni energetiche, impianti, costi, sicurezza, manutenzione, ciclo di vita, demolizione e dismissione.

Alla base del BIM ci sono la collaborazione tra le diverse figure interessate nelle varie fasi del ciclo di vita di una struttura e la condivisione digitale dei dati e l'interoperabilità mediante formati aperti (openBIM®).

Grazie alla metodologia BIM l'edificio viene ‘costruito’ mediante un modello virtuale con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

L'openBIM® è un approccio cooperativo alla progettazione, alla realizzazione, al funzionamento e alla manutenzione di edifici in base a standard, formati e flussi di lavoro ‘aperti’, che consentono ai soggetti coinvolti di condividere i dati con qualsiasi software BIM compatibile.

## OPERATORE LASER PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

**I**l Tecnico Operatore Laser per la Conservazione dei BBCC è un professionista che opera nel settore del restauro e della conservazione dei Beni Culturali. Si avvale della conoscenza nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti sia tradizionali sia innovativi, necessari ad eseguire i vari trattamenti che gli competono. Il percorso formativo proposto dal CFS Napoli a restauratori abilitati, tecnici del restauro con comprovata esperienza in cantiere, è conforme con quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e tiene conto di quanto previsto dalle linee guida CIIP per la figura dell'utilizzatore. Al termine della prove finali è stato consegnato un Certificato rilasciato da Euroinforegister, organismo che opera ai sensi della norma ISO/IEC 17024:2012, avente tre anni di validità.

Tra gli obiettivi del corso l'applicabilità delle strumen-

tazioni, la loro scelta ed i parametri opportuni a seconda dell'applicazione; l'uso e la manutenzione delle strumentazioni; la conoscenza sulle radiazioni ottiche coerenti; la consapevolezza dei rischi nell'impiego; l'adozione degli accorgimenti individuali di protezione e delle procedure d'uso in cantiere e in laboratorio.

Tra i principali temi affrontati, la storia ed principi delle sorgenti laser; la descrizione dei diversi tipi; la manutenzione del laser e l'evoluzione dei sistemi; l'interazione laser-materia; la sicurezza e i trattamenti laser nel restauro (selezione dei parametri operativi e applicazioni sui diversi supporti); la fluenza di soglia; le principali applicazioni della pulitura laser nei Beni Culturali e casi studio relativi ad interventi su superfici lapidee, pitture murali, stucchi, metalli, ceramica, legno, tessuti, tele e tavole.

## OBBLIGATORietà DELL' UTILIZZO BIM

Il Decreto BIM (DM 560/2017) prevede che dal 2019 l'obbligo di utilizzare metodi e strumenti elettronici di modellazione delle opere pubbliche con questa scansione temporale:

- dal 2019 per le opere oltre i 100 milioni di euro;
- dal 2020 per i lavori complessi oltre i 50 milioni di euro;
- dal 2021 per i lavori complessi oltre i 15 milioni di euro;
- dal 2022 per le opere oltre i 5,2 milioni di euro;
- dal 2023 per le opere oltre 1 milione di euro;
- dal 2025 per tutte le nuove opere.

CFS NAPOLI

Via Leonardo Bianchi 36 - 80131 Napoli

Tel. 081.77.05.749 - Fax 081.54.52.780

info@cfsnapoli.it



Paola Marone e Nicola Borrelli, presidente e vicepresidente del CFS, Centro Formazione e Sicurezza Napoli